

Sig.ra (COGNOME, Nome):

..... Età: .....

Data e luogo di nascita: .....

Numero (segnare l'opzione scelta ): CARTA D'IDENTITÀ PASSAPORTO

.....

Residenza

.....

**PARTNER:**

Sig. (COGNOME, Nome): .....Età: .....

Data e luogo di nascita: .....

Numero (segnare l'opzione scelta ): CARTA D'IDENTITÀ PASSAPORTO

.....

Residenza

.....

### **DICHIARIAMO**

- Siamo a conoscenza che l'evoluzione di una gravidanza indotta attraverso un concepimento assistito, allo stato attuale delle conoscenze, è del tutto sovrapponibile ad un concepimento spontaneo, e non esiste alcuna indicazione scientifica per la quale le coppie, in corso di diffusione del contagio del Virus SARS COV 2, debbano modificare i propri comportamenti sessuali se desiderosi di prole.
- Di essere a conoscenza e consapevoli di quanto contenuto nella delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Di essere a conoscenza e consapevoli di quanto contenuto nei D.P.C.M. 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." e i successivi DPCM del 25 Marzo 2020 e del 27 Aprile 2020 .

- di avere preliminarmente effettuato un colloquio con il Dott. \_\_\_\_\_ del Centro di PMA della Casa di Cura Salus, nel corso del quale siamo stati informati, in modo chiaro ed esaustivo, in merito ai seguenti punti:
- Il trattamento di FECONDAZIONE IN VIVI E/O IN VITRO E TRASFERIMENTO INTRAUTERINO DI EMBRIONI - FIVET/ICSI proposto, allo stato delle cose, risulta essere un trattamento sanitario finalizzato all'ottenimento di una gravidanza programmata
  - Allo stato attuale delle evidenze in letteratura, gli unici dati disponibili fanno riferimento a infezione da SARS-CoV (2002-2003) e MERS-CoV (2012) in gravidanza che hanno evidenziato che questi agenti sono in grado di causare complicanze materne associate ad incremento dei ricoveri in terapia intensiva con necessità di supporto ventilatorio. Per ciò che concerne l'infezione da SARS-COV-2 si è a conoscenza di una sola nascita positiva per il virus da una madre positiva, avvenuta a Wuhan, in questo caso si ritiene più probabile che l'infezione sia stata acquisita per via respiratoria piuttosto che per via verticale o nel passaggio nel canale del parto. Una recente pubblicazione riporta la nascita di bambini in 13 gravidanze di donne contagiate da SARS-COV-2, confermando nessuna trasmissione verticale (*Liu Y, et Al.: Manifestazioni cliniche e esito dell'infezione da SARS-CoV-2 durante la gravidanza. J Infection. 2020*), dato che è stato ulteriormente confermato da un recente lavoro di Li et al (*Li Y, et Al.: Mancanza di trasmissione verticale della sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus2, Cina. Emerg Infect Dis.2020 e Chen et al : Caratteristiche cliniche e potenziale di trasmissione verticale intrauterina dell'infezione da COVID-19 in nove donne incinte: una revisione retrospettiva delle cartelle cliniche. The Lancet, online 12 febbraio 2020*)
  - Siamo a conoscenza che se la paziente gravida sviluppa, a seguito dell'infezione da SARS-COV 2, una forma di COVID-19 con complicanze polmonari, e potrebbero esserci limitazioni riguardo ai farmaci che possono essere utilizzati per favorirne la guarigione.
  - Non esistono evidenze scientifiche allo stato attuale circa il rischio di contaminazione di liquido seminale e liquido follicolare e quindi di Gameti ed Embrioni durante la procedura in vitro.
  - Abbiamo compreso le modalità di accesso alla struttura (che prevedono un pre-triage telefonico documentale e un triage di accesso) in ottemperanza alle norme di prevenzione di diffusione del contagio del virus SARS COV 2 in atto presso il Centro
  - Di aver risposto in maniera veritiera alle domande che sono state poste nel questionario di PRE TRIAGE e di aver compreso l'importanza di controllare la temperatura corporea (quando richiesto) e di allertare il centro in caso di riscontro a domicilio di temperatura > 37,5 °C, tosse o de/o difficoltà respiratoria durante tutte le fasi di Accesso e/o del Trattamento
  - ci impegniamo a limitare i rischi del contagio rispettando i comportamenti e le precauzioni divulgate nel decalogo del Ministero della Salute con particolare attenzione durante le fasi del trattamento
  - Siamo a conoscenza che con nota del Centro Nazionale Trapianti del 3 Marzo 2020, si sottolinea che "per la PMA omologa non sono previste specifiche restrizioni, salvo

*manifestazioni evidenti di sintomatologia in atto, compatibili con infezione da SARS-CoV-2, fatte salve diverse e specifiche restrizioni regionali”.*

- Di essere stati informati che la Clinica ha in atto un protocollo per gli Operatori del Centro di prevenzione della diffusione del contagio del SARS-COV2 in ottemperanza alle norme richieste.

Letto e sottoscritto

Data \_\_\_\_\_

Paziente \_\_\_\_\_ Partner \_\_\_\_\_